


PARMA
Cerca nel sito [indoona](#)[METEORONA](#)

Polo tecnico-professionale scuola e imprese fanno rete

[ULTIMORA ADNKRONOS](#) [Le altre notizie >](#)

11:55

[Iva: Bonanni, tutelare produzione mentre si fa giustizia](#)

11:51

[Crisi: Bonanni, esasperazione porta a iniziative forti e noi le sosterremo](#)


Il primo attivo in regione per una collaborazione tra istituti, centri di formazione professionale, aziende, centri di ricerca per un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica

06 marzo 2014



Il Polo tecnico-professionale per la filiera meccanica è stato presentato nella sede dell'Unione Parmense degli Industriali. Recentemente costituito a Fornovo, è il primo attivato dei quattro al momento previsti nell'ambito della Programmazione regionale, finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale e da Regione Emilia-Romagna.

I Poli tecnico-professionali -

spiega una nota - costituiscono una forma strutturata e stabile di collaborazione tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale, imprese, centri di ricerca, che ha lo scopo di creare un sistema educativo di istruzione e formazione ad alta specializzazione professionale e tecnologica, integrato con le filiere produttive del territorio.

L'obiettivo è quello di realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento in contesti applicativi destinati a favorire l'incontro tra il 'sapere' e il 'saper fare'.

Per il Polo di Fornovo è stata individuata la filiera meccanica, in particolare le imprese impegnate nello studio e nelle lavorazioni di materiali compositi. Questa nuova forma di collaborazione potrà offrire ai giovani e alle loro famiglie la possibilità di orientarsi, già nel corso del 2 ciclo di istruzione, con la collaborazione dei soggetti del territorio e delle imprese, tra i diversi tipi e indirizzi di percorsi post-secondari come gli istituti tecnici superiori ed i percorsi universitari.

Cosa sono i "Poli Tecnico-Professionali"

I Poli tecnico-professionali, già previsti dalla legge n. 40/2007, sono stati compiutamente disciplinati con apposite Linee Guida emanate con Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e sono finalizzati ad "annodare" filiere formative e filiere produttive.

I Poli sono "luoghi formativi di apprendimento in situazione" fondati sulla interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva; costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, per migliorare l'utilizzo di risorse professionali, logistiche e strumentali degli istituti tecnici, degli istituti professionali, delle strutture formative accreditate e degli Istituti Tecnici Superiori e delle imprese; possono essere inseriti all'interno di attività produttive e/o professionali; possono essere costituiti progressivamente, a

partire dalla realizzazione di progetti pilota, sulla base delle determinazioni delle Regioni, anche in ambito interprovinciale attraverso accordi di rete.

Finalità del Polo di Fornovo:

Offrire concrete opportunità di sviluppo del sistema territoriale (cultura, occupazione, qualità della vita, innovazione, servizi...); costruire un sistema educativo di istruzione e formazione di eccellenza e ad alta specializzazione professionale e tecnologica "integrato" con le filiere produttive del territorio; sollecitare l'interesse verso la filiera meccanica, valorizzando il cluster, in crescita, di imprese impegnate nello studio e nelle lavorazioni di materiali compositi; offrire la possibilità a giovani e famiglie, di orientarsi, già dal 1° ciclo di istruzione, con la collaborazione dei soggetti del territorio e delle imprese, tra diversi tipi e indirizzi degli istituti secondari superiori; percorsi universitari e di istruzione "terziaria non universitaria" (IFTS/ITS); Istruzione e formazione professionale (qualifiche triennali e diplomi professionali quadriennali, percorsi in apprendistato e corsi di formazione professionali); realizzare luoghi di istruzione, formazione e apprendimento in contesti applicativi: dal sapere al saper fare (dall'aula all'aula-laboratorio e ai contesti di lavoro)

In sintesi, il Polo mira ad aggregare le varie realtà produttive, istituzionali, formative e della ricerca che gravitano intorno a settori ritenuti strategici per il tessuto economico territoriale, per erogare servizi formativi frutto di relazioni, dialogo, e progettualità comune, il più possibile vicini ai reali bisogni del territorio.

I soggetti coinvolti nel Polo di Fornovo:

Istituti scolastici: Iiss Gadda - Fornovo e Itis Berenini - Fidenza; Enti di Formazione: Forma Futuro Fornovo, Centro Servizi PMI Parma, Cisisa Parma; Imprese (filiera materiali compositi): Dallara Automobili, Bercella Compositi.

Le attività del Polo 2014/2015:

Azioni di Comunicazione e Orientamento:

Giornate di formazione orientativa, visite guidate, laboratori, con la partecipazione di aziende ed enti di formazione professionale

Formazione per l'apprendimento e la certificazione di competenze chiave rilasciate da enti accreditati con riferimento agli standard Ue, riguardanti:

1. Certificazione competenze LINGUA INGLESE: Livello B1 PET, Livello B2 FIRST
2. Certificazione delle competenze digitali ECDL
3. Certificazione delle competenze tecnologiche meccaniche DISEGNO CAD: Software ProEngineer
4. Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro agli studenti durante le attività di stage, alternanza scuola lavoro e tirocinio

Valorizzazione dell'apprendimento in situazione:

1. Alternanza scuola - lavoro
2. Tirocinio formativo extracurricolare per studenti della IV classe
3. Laboratori didattici in azienda nelle giornate del sabato mattina
4. Percorsi di mobilità internazionale: tirocini all'estero

Formazione del personale scolastico:

1. competenze tecniche (digitalizzazione, innovazione tecnologica)
2. competenze trasversali (orientamento)

© Riproduzione riservata

06 marzo 2014